



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC "FILIPPO MARIA BELTRAMI"

VBIC817009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "FILIPPO MARIA BELTRAMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10150** del **16/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 44** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 45** Moduli di orientamento formativo
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 48** Attività previste in relazione al PNSD
- 49** Valutazione degli apprendimenti
- 53** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 61** Modello organizzativo
- 65** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 66** Reti e Convenzioni attivate
- 69** Piano di formazione del personale docente
- 72** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

L'Istituto Comprensivo "Filippo Maria Beltrami" è situato nei Comuni di Omegna, Cesara, Nonio e Quarna Sopra; ne fanno parte sia la Scuola dell'Infanzia che quella del Primo Ciclo (scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado). L'Istituto, nello specifico, è composto dalla Scuola dell'Infanzia "A. Bialetti", dalla Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado nella sede di via De Amicis di Omegna, dalle Scuole Primarie di Bagnella e Cireggio; Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria di Agrano; Scuola dell'Infanzia "S. Ardizzi" di Nonio; Scuole Primarie di Cesara e di Quarna Sopra. Il plesso della primaria di Quarna è organizzato in forma di pluriclasse. La popolazione scolastica è costituita da alunni residenti nel Comune di Omegna e nei diversi Comuni limitrofi, ma anche da alunni provenienti da Paesi Extra-europei, appartenenti a culture ed etnie diverse, oltre che da allievi BES.

Opportunità

La dimensione del comprensivo, con al suo interno sia la scuola dell'infanzia che la scuola primaria e secondaria di primo grado, offre un ambiente idoneo alla costruzione della verticalizzazione del curricolo e della continuità tra i diversi ordini di scuola. Inoltre la relativa vicinanza tra la maggior parte dei plessi consente lo scambio di esperienze, l'estensione delle attività e delle iniziative di "peer education" tra gli alunni delle diverse sedi. La presenza di alunni di diversa provenienza rappresenta uno stimolo costante volto a garantire un processo di autentica inclusione, mediante apertura mentale, accettazione, comprensione e valorizzazione delle diversità, vissute come ricchezza, che concorrono poi alla crescita e alla maturazione personale di tutti e di ciascuno.

Vincoli.

Il contesto socio-culturale è variegato e presenta aspetti diversificati in base ai Comuni di appartenenza dei vari plessi scolastici.

Territorio e capitale sociale

Alcuni plessi e la sede centrale si trovano in un territorio che è stato a forte vocazione industriale, altri sorgono nei Comuni limitrofi, che per molti servizi fanno riferimento al Comune di Omegna, mentre un plesso è collocato in una località completamente montana. Il contesto socio-culturale risente della crisi economica e finanziaria che ha colpito il settore industriale e in particolare il



distretto del casalingo: diverse aziende del territorio si sono ridimensionate o sono state chiuse; la conseguente perdita di molte risorse locali di lavoro ha pesantemente inciso sulla situazione economica e sul capitale sociale; tuttavia negli anni scorsi sono nate diverse associazioni no profit che operano attivamente sul territorio. Negli ultimi anni si sta registrando una graduale crescita nel settore terziario, infatti la geografia del territorio e la storia dell'industria presentano opportunità per un futuro sviluppo turistico, che richiederà la conoscenza delle lingue straniere, delle caratteristiche storiche, artistiche e ambientali della zona.

Opportunità

La metodologia CLIL e il Progetto Erasmus nella scuola Secondaria, il Progetto E-Twinning nella scuola Primaria e Secondaria, rappresentano l'opportunità di approfondire lo studio delle lingue straniere e vanno incontro alla vocazione turistica del territorio. Un'altra caratteristica dell'Istituto Comprensivo è la vocazione musicale: la nostra provincia, ampliando la sua offerta formativa per la secondaria di II grado, ha istituito ad Omegna negli ultimi anni il Liceo musicale "P. Gobetti", che garantisce continuità agli studi per gli alunni della Scuola Secondaria di 1^o grado ad indirizzo musicale. In particolare nel Comprensivo la continuità delle attività musicali è garantita partendo dalla scuola dell'Infanzia, proseguendo con la Primaria, fino alla Secondaria di Primo grado.

Vincoli

Le difficoltà lavorative di molti nuclei familiari, hanno ridotto le possibilità di spesa, ripercuotendosi direttamente anche sulla vita sociale e scolastica dei ragazzi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti i plessi sono raggiungibili grazie al servizio di scuolabus organizzato dai Comuni. Nella quasi totalità degli edifici non sono presenti barriere architettoniche. Grazie ai finanziamenti pubblici e privati è stato possibile realizzare una dotazione completa di risorse tecnologiche (PC, tablet, Digital Board, stampanti..). Grazie al finanziamento del PNRR è stato possibile rinnovare la dotazione tecnologica. I plessi hanno a disposizione strutture adibite a palestra e al servizio mensa. Gli edifici scolastici, sotto la gestione die rispettivi Comuni, sono oggetto di continua manutenzione. L'Istituto promuove la collaborazione con le altre istituzioni del territorio, condividendo risorse e spazi.

Vincoli

Gli edifici, poiché non sono di recente costruzione, richiedono una costante manutenzione. Una particolare attenzione andrebbe rivolta all'efficientamento energetico. Nessuno dei plessi è dotato di



una palestra e le attività motorie vengono svolte in palestre condivise e spazi multifunzionali.

Popolazione scolastica Opportunità:

L'Istituto, coerentemente con le necessità del territorio in cui è inserito, pone come elemento centrale dell'offerta formativa l'inclusione, sia nei confronti di alunni con disabilità che nei confronti di alunni con bisogni educativi speciali.

Vincoli:

L'attenzione dedicata agli alunni con bisogni educativi speciali potrebbe compromettere l'immagine dell'istituto e la sua capacità di individuare e sviluppare le competenze degli alunni più dotati.





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	1
	Informatica	7
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
	Robotica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Aule dotate di LIM o monitor digitali	55
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	104
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	1



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Riconoscere attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

biblioteche

Strumenti di prototipazione 3D

8





Risorse professionali

Docenti	133
---------	-----

Personale ATA	32
---------------	----

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2025/26 fa parte dell'organico di Istituto anche un docente di A023 (Italiano per alloglotti).



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ATTO DI INDIRIZZO

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il PTOF per gli anni scolastici 2025/2026 2026/2027 2027/2028. Ai fini dell'elaborazione del documento il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- Innalzare il livello di competenze adottando strategie innovative e motivanti, basate su una didattica per competenze in tutti gli ordini scolastici;
- Promuovere il benessere psicofisico degli alunni promuovendo azioni volte alla cura della relazione e della socialità;
- Promuovere una valutazione per competenze in tutti gli ordini scolastici, in linea con la vigente normativa in materia;
- Aggiornare i curricoli dei diversi gradi di istruzione ed il curricolo verticale di Istituto alla luce delle indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo revisione 2025.
- Prevedere l'esistenza del Centro Sportivo Scolastico per la promozione dell'attività sportiva.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, esaminato nella seduta 01 ottobre 2025 è acquisito agli Atti, reso noto agli altri OO.CC. competenti e pubblicato all'albo della scuola.

MISSION - VISION DELL'ISTITUTO

Mission

Attenzione alla centralità degli alunni nella promozione del loro benessere a scuola, tramite percorsi didattico-educativi, finalizzati all'inclusione e all'integrazione, attivando interventi per prevenire e/o rimuovere situazioni di disagio. Arricchire ed ampliare l'offerta formativa per promuovere e stimolare le potenzialità di ogni alunno.

Vision



La costruzione di una scuola in cui le varie parti si integrano e si completano in maniera simbiotica e ben strutturata. L'Istituto Comprensivo Filippo Maria Beltrami vuole accompagnare gli allievi attraverso tre ordini scolastici (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) fornendogli le abilità, le conoscenze e le competenze che consentiranno loro di affrontare con successo il proseguimento degli studi, la carriera lavorativa e la vita stessa.

La realizzazione di un tessuto educativo capace di connettere i vari attori presenti sul territorio con l'obiettivo di accompagnare e favorire lo sviluppo complessivo della personalità delle alunne e degli alunni e di prepararli alle richieste e alle sfide della società contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)
- potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, anche nella loro applicazione all'approccio trasversale a tutte le discipline (STEAM)
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel teatro e nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva e agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network, dei media e degli strumenti legati all'intelligenza artificiale, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali
- prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, ad ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento del livello di inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 •
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Formazione del personale sulla didattica e la valutazione per competenze.

Attivazione di percorsi di formazione del personale docente sulle pratiche didattiche e valutative orientate alle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato: Risultati scolastici



Priorità: Consolidamento della didattica per competenze, estendendola in modo generalizzato ai momenti di verifica e alle prove d'Esame di Stato.

Traguardo: Allineamento degli esiti degli Esami di Stato tra le medie provinciali, regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso: Curricolo, progettazione e valutazione; Utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Attuare il piano di formazione del personale per lo sviluppo delle competenze disciplinari e metodologiche.

Percorso n° 2: Corso di potenziamento della lingua inglese

Corso extracurricolare finalizzato al raggiungimento del livello B1 al termine della scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato: Risultati scolastici

Priorità: Consolidamento della didattica per competenze, estendendola in modo generalizzato ai momenti di verifica e alle prove d'Esame di Stato.

Traguardo: Allineamento degli esiti degli Esami di Stato tra le medie provinciali, regionali e nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità: Riduzione della consistenza numerica delle fasce basse e medio basse e della variabilità tra le classi nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo: Riduzione entro un range del 10% della differenza dei risultati tra la media dell'Istituto e le medie provinciali, regionali e nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità: Sviluppo delle competenze di lingua inglese.

Traguardo: Raggiungimento del livello A2 nelle prove standardizzate in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso: Curricolo, progettazione e valutazione; Potenziamento delle competenze di lingua inglese attraverso attività CLIL e corsi di potenziamento extracurricolari.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: Diffondere la cultura dell'internazionalizzazione attraverso la partecipazione ai progetti E-twinning ed Erasmus+.

In attuazione della missione del PNRR “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” l’Istituto cura particolarmente lo sviluppo delle competenze digitali e la diffusione di metodologie didattiche innovative, nell’ambito di tutti gli insegnamenti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell’infanzia concorre all’educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, spirituale e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un’effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell’intera giornata scolastica.

L’apprendimento avviene attraverso l’azione, l’esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l’arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.

Oltre alle attività in aula vengono organizzate uscite didattiche sul territorio, momenti di interazione in lingua inglese, e attività con l’utilizzo di dispositivi digitali.

Dal settembre 2024 la scuola dell’infanzia Bialetti darà avvio ad una sezione ad indirizzo didattico Montessori, proposta che si rivolge al territorio omegnese e si colloca all’interno della più ampia Rete di scuole Montessori Re.Mo. di cui il nostro Istituto è scuola capofila.

I principi pedagogici e didattici che caratterizzano il lavoro nella sezione Montessori sono:

un ambiente preparato con arredi e materiali che favoriscono l’autonomia del bambino e della bambina, la cura dello spazio e l’accesso a strumenti di lavoro significativi per tutti gli apprendimenti: sensoriali, motori, scientifici, linguistici e logico-matematici;



la disponibilità di materiali di sviluppo che permettono di maneggiare concetti astratti con immediatezza ed efficacia in accordo con le fasi di sviluppo di ciascun bambino e bambina;

il lavoro in sezioni plurietà per valorizzare le diverse attitudini e le personali strategie di apprendimento, così come lo scambio tra pari come condizione facilitante per acquisire competenze e per costruire abilità sociali

La presenza di una sezione Montessori all'interno della scuola dell'infanzia Bialetti offre alle famiglie anche l'opportunità di un percorso di continuità pedagogica e didattica con la scuola primaria ad indirizzo Montessori presente da tempo nella sede centrale dell'Istituto.

SCUOLA PRIMARIA

Didattica Attiva e Laboratoriale

Passare dalla teoria alla pratica, imparare facendo e divertendosi, è alla base di una didattica che vuole sviluppare competenze oltre che trasmettere conoscenze. Proprio per questo, nel nostro istituto comprensivo le attività laboratoriali, non più solo la lezione frontale, già presenti nella nostra scuola dell'infanzia e che proseguono anche nella scuola secondaria di primo grado, concorrono a rendere la didattica tradizionale più coinvolgente. È soprattutto durante il tempo prolungato, che vengono proposte le attività ludico-laboratoriali. I bambini possono cimentarsi in pratiche didattiche utili a sviluppare competenze linguistiche, logico matematiche, scientifiche, antropologiche ma anche relazionali e sociali; oppure in altre attività che rafforzano il senso di appartenenza alla scuola e alla classe. L'Istituto cura l'insegnamento della matematica anche attraverso metodologie innovative e sperimentali come il metodo Innovamat.

Metodo Montessori

L'Istituto aderisce alla rete RE.MO per lo sviluppo delle buone pratiche in classi e sezioni a metodo Montessori riconoscendo i seguenti principi pedagogici e didattici:

- Ambiente preparato per l'apprendimento, ricco di stimoli culturali, preparato con i materiali e organizzato di giorno in giorno in base agli interessi e all'uso che ne fanno i bambini, questo tipo di ambiente diventa il programma stesso da svolgere. La mano, strumento dell'intelligenza, attraverso l'uso dei materiali di sviluppo rende l'apprendimento un'esperienza concreta, che si svolge in autonomia, senza passare prioritariamente attraverso i testi e le comunicazioni dell'insegnante.



- L'autoeducazione e la scelta in autonomia sono un'occasione necessaria per i bambini per lo sviluppo del loro apprendimento. Dalla libera scelta del materiale possiamo quotidianamente osservare le tendenze dei nostri bambini, i loro interessi e i loro bisogni psichici.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tempo ordinario

Sulla base delle esperienze didattiche innovative e delle buone pratiche sperimentate nel corso degli ultimi anni nelle varie sezioni dell'Istituto, quali la didattica attiva, il ricorso alle tecnologie digitali, e la metodologia CLIL, queste metodologie verranno estese a tutte le classi.

Si privilegeranno metodologie di didattica attiva volte ad arricchire ed affiancare la lezione frontale, quali il lavoro di gruppo e a coppie, la didattica laboratoriale, il problem solving, i compiti di realtà, la "Classe capovolta", il tutoraggio, l'apprendimento tra pari.

Queste metodologie si avvalgono di strumenti software attraverso cui ciascun docente con i propri allievi crea corsi e sportelli didattici che favoriscono un coinvolgimento attivo, un'acquisizione di competenze digitali e un uso consapevole e critico delle tecnologie.

Per raggiungere questi obiettivi la scuola vanta, oltre alla presenza di aule attrezzate, uno spazio dedicato al "Making", ovvero alla progettazione e realizzazione di manufatti con l'utilizzo di software specifici. Sono attivi laboratori di coding e robotica, tenuti da docenti interni. La scuola prevede anche l'attivazione di percorsi facoltativi volti all'acquisizione di una certificazione informatica da affidare eventualmente a docenti esterni in orario extracurricolare.

La metodologia didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning) prevede l'insegnamento di una materia o modulo di diverse discipline in lingua straniera, nell'ottica di un'educazione interculturale, di un approccio plurilingue dell'uso della lingua in un altro ambito cognitivo. I progetti CLIL nella scuola secondaria di primo grado prevedono il coinvolgimento di più discipline curricolari in cui vengono proposte tematiche di studio circoscritte. Nello sviluppo della metodologia CLIL, gli studenti imparano ad apprendere in una lingua straniera e ad utilizzarla per la comunicazione di nuovi argomenti di apprendimento. L'istituto, riconoscendo l'importanza dello sviluppo delle competenze di comunicazione in lingua inglese, organizza moduli CLIL trasversalmente in tutte le sezioni e in diverse discipline valorizzando le competenze di lingua inglese degli insegnanti.

Attraverso corsi facoltativi di potenziamento della lingua inglese tenuti in orario extracurricolare è offerta l'opportunità di conseguire, nell'arco del triennio, una certificazione di livello.



Progetto ENGLISH WEEK: i ragazzi verranno incentivati ad utilizzare esclusivamente la lingua inglese, per la durata di una settimana, durante tutto lo svolgimento di attività multidisciplinari guidati da personale specializzato. L'attività si concluderà con un evento finale.

Tempo Musicale

La sezione musicale, con un orario incrementato di due unità settimanali, propone lo studio di uno strumento concordato, su indicazioni degli insegnanti, tenendo conto delle preferenze e attitudini espresse dagli alunni tra la varietà di sette strumenti: chitarra, clarinetto, flauto, percussioni, pianoforte, violino, violoncello. Durante lo svolgimento dell'a.s., vengono effettuate attività musicali solistiche e d'insieme strumentale, ascolto partecipato, laboratorio corale e orchestrale. È prevista un'ora di lezione individuale e/o in piccoli gruppi di strumento a cadenza settimanale. Gli alunni/e hanno la possibilità di mettere in luce i progressi fatti attraverso le performance dal vivo: concerti, saggi, concorsi, stage. L'indirizzo musicale favorisce la maturazione complessiva dal punto di vista artistico, umano, intellettuale, è Inclusivo e sostiene lo sviluppo psicofisico, potenzia l'intelligenza, sviluppa la creatività. Pur non avendo finalità professionalizzanti, il corso Musicale è propedeutico alla prosecuzione degli studi presso il Liceo Musicale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola procede ad una continua riorganizzazione degli spazi scolastici, adeguati alle innovazioni didattiche, tecnologiche e metodologiche: aule di informatica, aula di musica, atelier, aula di scienze, aula di orchestra, palestra, spazi adibiti al servizio mensa, aula accoglienza insegnanti, aule biblioteca, aula nuove tecnologie (stampanti 3D e robotica, incisori, plotter).

PROGETTI INNOVATIVI A CUI LA SCUOLA PARTECIPA:

L'istituto partecipa prioritariamente a progetti di carattere inclusivo, connessi con il territorio, in collaborazione con enti ed associazioni locali.

Progetto Festival Rodariano: l'istituto partecipa alla manifestazione organizzata dal Comune aderendo a spettacoli teatrali e incontri con autori e compositori.



Progetto star bene in classe con sportello supporto-sostegno psicologico per le classi prime di scuola secondaria.

Progetto di alfabetizzazione alla lingua italiana L2 per alunne e alunni non italofoni.

Progetto English Week: gli alunni della scuola secondaria, coadiuvati da docenti madre lingua, per una settimana comunicano tra loro in inglese e realizzano una specifica attività.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento della didattica per competenze, estendendola in modo generalizzato ai momenti di verifica e alle prove d'Esame di Stato.

Traguardo

Allineamento degli esiti degli Esami di Stato tra le medie provinciali, regionali e nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della consistenza numerica delle fasce basse e medio basse e della variabilità; tra le classi nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione entro un range del 10% della differenza dei risultati tra la media dell'Istituto e le medie provinciali, regionali e nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo delle competenze di lingua inglese.

Traguardo

Raggiungimento del livello A2 nelle prove standardizzate in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali.



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Formazione del personale sulla didattica e la valutazione per competenze..

Attivazione di percorsi di formazione del personale docente sulle pratiche didattiche e valutative orientate alle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento della didattica per competenze, estendendola in modo generalizzato ai momenti di verifica e alle prove d'Esame di Stato.

Traguardo

Allineamento degli esiti degli Esami di Stato tra le medie provinciali, regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuare il piano di formazione del personale per lo sviluppo delle competenze disciplinari e metodologiche.

● **Percorso n° 2: Corso di potenziamento della lingua inglese**

Corso di potenziamento extracurricolare finalizzato al raggiungimento del livello B1 al termine della scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidamento della didattica per competenze, estendendola in modo generalizzato ai momenti di verifica e alle prove d'Esame di Stato.

Traguardo

Allineamento degli esiti degli Esami di Stato tra le medie provinciali, regionali e nazionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della consistenza numerica delle fasce basse e medio basse e della



variabilità tra le classi nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione entro un range del 10% della differenza dei risultati tra la media dell'Istituto e le medie provinciali, regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze di lingua inglese.

Traguardo

Raggiungimento del livello A2 nelle prove standardizzate in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento delle competenze di lingua inglese attraverso attività CLIL e corsi di potenziamento extracurricolari.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Diffondere la cultura dell'internazionalizzazione attraverso la partecipazione ai progetti E-Twinning ed Erasmus+.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In attuazione della missione del PNRR “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” l’Istituto cura particolarmente lo sviluppo delle competenze digitali e la diffusione di metodologie didattiche innovative, nell’ambito di tutti gli insegnamenti.

SCUOLA DELL'INFANZIA La scuola dell’infanzia concorre all’educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, spirituale e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un’effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell’intera giornata scolastica. L’apprendimento avviene attraverso l’azione, l’esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l’arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Oltre alle attività in aula vengono organizzate uscite didattiche sul territorio, momenti di interazione in lingua inglese, e attività con l’utilizzo di dispositivi digitali. Dal settembre 2024 la scuola dell’infanzia Bialetti ha dato avvio ad una sezione ad indirizzo didattico Montessori, proposta che si rivolge al territorio omegnese e si colloca all’interno della più ampia Rete di scuole Montessori Re.Mo. di cui il nostro Istituto è scuola capofila. I principi pedagogici e didattici che caratterizzano il lavoro nella sezione Montessori sono:

- un ambiente preparato con arredi e materiali che favoriscono l’autonomia del bambino e della bambina, la cura dello spazio e l’accesso a strumenti di lavoro significativi per tutti gli apprendimenti: sensoriali, motori, scientifici, linguistici e logico-matematici;
- la disponibilità di materiali di sviluppo che permettono di maneggiare concetti astratti con immediatezza ed efficacia in accordo con le fasi di sviluppo di ciascun bambino e bambina;
- il lavoro in sezioni plurietà per valorizzare le diverse attitudini e le personali strategie di apprendimento, così come lo scambio tra pari come condizione facilitante per acquisire competenze e per costruire abilità sociali

La presenza di una sezione Montessori all’interno della scuola dell’infanzia Bialetti offre alle famiglie anche l’opportunità di un percorso di continuità pedagogica e didattica con la scuola primaria ad



indirizzo Montessori presente da tempo nella sede centrale dell'Istituto.

SCUOLA PRIMARIA

Didattica Attiva e Laboratoriale - Passare dalla teoria alla pratica, imparare facendo e divertendosi, è alla base di una didattica che vuole sviluppare competenze oltre che trasmettere conoscenze. Proprio per questo, nel nostro istituto comprensivo le attività laboratoriali, non più solo la lezione frontale, già presenti nella nostra scuola dell'infanzia e che proseguono anche nella scuola secondaria di primo grado, concorrono a rendere la didattica tradizionale più coinvolgente. È soprattutto durante il tempo prolungato, che vengono proposte le attività ludico-laboratoriali. I bambini possono cimentarsi in pratiche didattiche utili a sviluppare competenze linguistiche, logico matematiche, scientifiche, antropologiche ma anche relazionali e sociali; oppure in altre attività che rafforzano il senso di appartenenza alla scuola e alla classe. L'Istituto cura l'insegnamento della matematica anche attraverso metodologie innovative e sperimentali come il metodo Innovamat.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tempo ordinario - Sulla base delle esperienze didattiche innovative e delle buone pratiche sperimentate nel corso degli ultimi anni nelle varie sezioni dell'Istituto, quali la didattica attiva, il ricorso alle tecnologie digitali, e la metodologia CLIL, queste metodologie sono state estese a tutte le classi. Si privilegiano metodologie di didattica attiva volte ad arricchire ed affiancare la lezione frontale, quali il lavoro di gruppo e a coppie, la didattica laboratoriale, il problem solving, i compiti di realtà, la "Classe capovolta", il tutoraggio, l'apprendimento tra pari. Queste metodologie si avvalgono di strumenti software attraverso cui ciascun docente con i propri allievi crea corsi e sportelli didattici che favoriscono un coinvolgimento attivo, un'acquisizione di competenze digitali e un uso consapevole e critico delle tecnologie. Per raggiungere questi obiettivi la scuola vanta, oltre alla presenza di aule attrezzate, uno spazio dedicato al "Making", ovvero alla progettazione e realizzazione di manufatti con l'utilizzo di software specifici. Sono attivi laboratori di coding e robotica, tenuti da docenti interni. La scuola prevede anche l'attivazione di percorsi facoltativi volti all'acquisizione di una certificazione informatica da affidare eventualmente a docenti esterni in orario extracurricolare. La metodologia didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning) prevede l'insegnamento di una materia o modulo di diverse discipline in lingua straniera, nell'ottica di un'educazione interculturale, di un approccio plurilingue dell'uso della lingua in un altro ambito cognitivo. I progetti CLIL nella scuola secondaria di primo grado prevedono il coinvolgimento di più discipline curricolari in cui vengono proposte tematiche di studio circoscritte. Nello sviluppo della



metodologia CLIL, gli studenti imparano ad apprendere in una lingua straniera e ad utilizzarla per la comunicazione di nuovi argomenti di apprendimento. L'istituto, riconoscendo l'importanza dello sviluppo delle competenze di comunicazione in lingua inglese, organizza moduli CLIL trasversalmente in tutte le sezioni e in diverse discipline valorizzando le competenze di lingua inglese degli insegnanti. Attraverso corsi facoltativi di potenziamento della lingua inglese tenuti in orario extracurriculare è offerta l'opportunità di conseguire, nell'arco del triennio, una certificazione di livello.

Progetto ENGLISH WEEK: i ragazzi vengono incentivati ad utilizzare esclusivamente la lingua inglese, per la durata di una settimana, durante tutto lo svolgimento di attività multidisciplinari guidati da personale specializzato. L'attività si conclude con un evento finale.

PROGETTI INNOVATIVI A CUI LA SCUOLA PARTECIPA

L'istituto partecipa prioritariamente a progetti di carattere inclusivo, connessi con il territorio, in collaborazione con enti ed associazioni locali.

- Progetto Festival Rodariano: l'istituto partecipa alla manifestazione organizzata dal Comune aderendo a spettacoli teatrali e incontri con autori e compositori.
- Progetto star bene in classe con sportello supporto-sostegno psicologico per le classi prime di scuola secondaria.
- Progetto di alfabetizzazione alla lingua italiana L2 per alunne e alunni non italofoni.
- Progetto English Week: gli alunni della scuola secondaria, coadiuvati da docenti madre lingua, per una settimana comunicano tra loro in inglese e realizzano una specifica attività.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tempo Musicale - La sezione musicale, con un orario incrementato di due unità settimanali, propone lo studio di uno strumento concordato, su indicazioni degli insegnanti, tenendo conto delle preferenze e attitudini espresse dagli alunni tra la varietà di sette strumenti: chitarra, clarinetto, corno, flauto, percussioni, pianoforte, violino, violoncello. Durante lo svolgimento



dell'a.s., vengono effettuate attività musicali solistiche e d'insieme strumentale, ascolto partecipato, laboratorio corale e orchestrale. È prevista un'ora di lezione individuale e/o in piccoli gruppi di strumento a cadenza settimanale. Gli alunni/e hanno la possibilità di mettere in luce i progressi fatti attraverso le performance dal vivo: concerti, saggi, concorsi, stage. L'indirizzo musicale favorisce la maturazione complessiva dal punto di vista artistico, umano, intellettuale, è Inclusivo e sostiene lo sviluppo psicofisico, potenzia l'intelligenza, sviluppa la creatività. Pur non avendo finalità professionalizzanti, il corso Musicale è propedeutico alla prosecuzione degli studi presso il Liceo Musicale.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Metodo Montessori - L'istituto aderisce alla rete RE.MO per lo sviluppo delle buone pratiche in classi e sezioni a metodo Montessori riconoscendo i seguenti principi pedagogici e didattici:

- Ambiente preparato per l'apprendimento, ricco di stimoli culturali, preparato con i materiali e organizzato di giorno in giorno in base agli interessi e all'uso che ne fanno i bambini, questo tipo di ambiente diventa il programma stesso da svolgere;
- La mano, strumento dell'intelligenza, attraverso l'uso dei materiali di sviluppo rende l'apprendimento un'esperienza concreta, che si svolge in autonomia, senza passare prioritariamente attraverso i testi e le comunicazioni dell'insegnante;
- L'autoeducazione e la scelta in autonomia sono un'occasione necessaria per i bambini per lo sviluppo del loro apprendimento. Dalla libera scelta del materiale possiamo quotidianamente osservare le tendenze dei nostri bambini, i loro interessi e i loro bisogni psichici.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**



La scuola procede ad una continua riorganizzazione degli spazi scolastici, adeguati alle innovazioni didattiche, tecnologiche e metodologiche: aule di informatica, aula di musica, atelier, aula di scienze, aula di orchestra, palestra, spazi adibiti al servizio mensa, aula accoglienza insegnanti, aule biblioteca, aula nuove tecnologie (stampanti 3D e robotica, incisori, plotter).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVARE PER APPRENDERE, APPRENDERE PER INNOVARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto ha posto le basi per la revisione dei curricoli e l'innovazione dell'offerta didattica adeguandoli alle richieste provenienti dalla società contemporanea, dagli sviluppi pedagogici, scientifici e tecnologici e dalle indicazioni del nuovo quadro delle competenze digitali DigComp 2.2. Sulla base di detti bisogni e di tale impostazione, l'ente si è posto l'obiettivo di trasformare le aule, le classi e gli spazi della scuola in ambienti di apprendimento multifunzionali, dotati delle tecnologie e dei dispositivi elettronici, tecnologici, didattici e digitali adeguati. Tale obiettivo si articola in una serie di azioni: - Assegnazione a ogni classe della strumentazione tecnologica e didattica, dell'attrezzatura e dell'impiantistica elettrica, elettronica, digitale e di connettività necessarie per rendere possibile una didattica attiva e innovativa; - Nel plesso centrale, creazione e/o potenziamento di aule speciali dedicate allo studio e alla conoscenza dei diversi campi del sapere attraverso approcci, tecniche, strumenti e metodi improntati alla interdisciplinarietà e all'ampliamento del patrimonio esperienziale degli alunni. - Nei plessi più



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

piccoli, allestimento di aule polifunzionali in grado di rispondere ai diversi bisogni educativi e di offrire a docenti e alunni la possibilità di svolgere attività didattiche utilizzando una pluralità di strumenti tecnici e didattici e di metodologie di insegnamento e apprendimento. - Creazione di ambienti virtuali di apprendimento rispondenti a bisogni specifici di apprendimento, organizzazione, formazione e consolidamento di quelli già esistenti. - Arricchimento della dotazione di software didattici e educativi adeguati alle diverse esigenze degli alunni e ai vari ambiti del sapere. - Attivazione di momenti di formazione interna ed esterna rivolti al corpo docente riferiti alle nuove tecnologie, alle metodologie didattiche attive e laboratoriali e all'acquisizione di sistemi di valutazione multidimensionali e efficaci capaci di cogliere la complessità del processo di apprendimento. - Promozione di buone pratiche di condivisione dei saperi e di una cultura professionale protesa verso la formazione continua e l'innovazione.

Importo del finanziamento

€ 169.080,18

Data inizio prevista

28/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Making Lab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, IC Beltrami, con questo progetto, intende ampliare l'Atelier digitale, allestito recentemente con 3 stampanti 3D, acquistando macchinari per l'attivazione di percorsi makers, thinkering, prototipazione e robotica per tutto il primo ciclo di istruzione. I laboratori didattici saranno ideati e realizzati da una docente interna con attestato di conduttore di laboratori di robotica educativa (LRE) presso la rete di scuole per la Robocup, ha frequentato diversi corsi presso "scuola di Robotica" di Genova ed è una educatrice certificata dalla Raspberry Foundation di Cambridge. Le competenze della docente potranno essere utilizzate nell'istituto per offrire corsi innovativi, inclusivi e orientativi agli alunni del nostro istituto e in futuro il laboratorio potrà diventare un punto di riferimento anche per altre scuole. La scuola intende predisporre dunque un laboratorio con 10 "postazioni project" per 20 utenti, attrezzate con micro:bit e raspberry e relativi accessori finalizzati all'uso per la prototipazione di macchine e robot. Un'ala del laboratorio sarà allestita con 4 "postazioni maker" per 20 utenti, attrezzate con stampanti 3D, vinyl cutter, cucitrice e ricamatrice CNC, tornio e taglio laser e 5 "postazioni robot" per 20 utenti, attrezzate con 5 Vex IQ robot, 12 scatole wedo (lego) e 6 beebot per i più piccoli. Il laboratorio è pensato per lavorare con un gruppo di 20 studenti, le attività verranno progettate opportunamente per un utilizzo integrato delle diverse postazioni, inoltre le postazioni potranno essere utilizzate nei plessi distaccati dalla sede centrale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	1



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target

Unità di misura

Risultato atteso Risultato raggiunto

innovativi grazie alla Scuola 4.0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	13

● Progetto: Pronti alla transizione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Attraverso un piano di formazione del personale, articolato in una serie di corsi e laboratori di formazione sul campo, si potenzieranno le competenze digitali dei docenti e si promuoveranno metodologie didattiche innovative.

Importo del finanziamento

€ 75.025,53



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	96.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

- **Progetto: Innovazione didattica tramite STEM e metodo CLIL nel primo ciclo.**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'istituto promuove una serie di azioni volte al potenziamento delle competenze STEM e delle competenze linguistiche degli studenti e, anche con il coinvolgimento delle famiglie, segue l'orientamento alle discipline STEM.

Importo del finanziamento

€ 99.298,64



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

05/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: STOP alla dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'intervento prevede una serie di azioni mirate ad aiutare gli studenti più fragili, supportandoli in modo individualizzato. Per alcuni si tratterà di un supporto metodologico e motivazionale, per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

altri verrà fornito supporto per lo sviluppo delle competenze disciplinari con particolare attenzione a quelle linguistiche e scientifico matematiche, e per altri ancora verranno consolidate le competenze comunicative e relazionali.

Importo del finanziamento

€ 91.869,69

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	111.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	111.0	0



Insegnamenti e quadri orario

IC "FILIPPO MARIA BELTRAMI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI AGRANO

VBA817027

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI OMEGNA

VBA817049

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI NONIO VBA81705A

50 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI OMEGNA
VBEE81701B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. ELEM. MADONNA DEL POPOLO
VBEE81702C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI AGRANO
VBEE81703D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI BAGNELLA
VBEE81705G



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI CIREGGIO
VBEE81706L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE QUARNA SOPRA
VBEE81707N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI CESARA
VBEE81708P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SMS "F. M. BELTRAMI" VBMM81701A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono svolte almeno 33 ore annue trasversalmente a tutte le discipline, prevalentemente orientate allo sviluppo sostenibile, alla legalità e alla salute e sicurezza.

Approfondimento



Nella scuola secondaria di primo grado l'indirizzo musicale prevede un'ora di lezione individuale o a piccoli gruppi di strumento e due ore di musica d'insieme/coro o orchestra.

L'ora di strumento sostituisce quella di approfondimento, quindi l'orario settimanale prevede due ore aggiuntive rispetto all'orario dell'indirizzo ordinario.





Curricolo di Istituto

IC "FILIPPO MARIA BELTRAMI"

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

L'I.C. Beltrami ha costruito il suo curriculum verticale dove sono esplicitati i traguardi di sviluppo delle competenze che l'alunno deve raggiungere al termine di ogni classe.

Il curriculum è pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo

<https://www.icbeltrami.edu.it/curricoli/>





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC "FILIPPO MARIA BELTRAMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+

L'Istituto aderisce al progetto Erasmus+ per la mobilità internazionale di alunni e docenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "FILIPPO MARIA BELTRAMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Corso di potenziamento di informatica

Corso extracurricolare di approfondimento sulle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC "FILIPPO MARIA BELTRAMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Incontri di orientamento in uscita per genitori e alunni con orientatori esterni e con gli Istituti della zona.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	4	34



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola formazione

Attività didattiche laboratoriali per contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della consistenza numerica delle fasce basse e medio basse e della variabilità; tra le classi nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione entro un range del 10% della differenza dei risultati tra la media dell'Istituto e le medie provinciali, regionali e nazionali.

Risultati attesi

Recupero degli alunni a rischio dispersione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno





Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto cura lo sviluppo delle competenze digitali attraverso lo sviluppo di un curricolo dedicato.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "FILIPPO MARIA BELTRAMI" - VBIC817009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli obiettivi didattici e educativi raggiunti dai bambini viene verificata ogni bimestre dal team docente nel corso degli incontri di sezione e intersezione. La raccolta dei dati utili alla valutazione avviene attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale delle dinamiche relazionali e dei processi di apprendimento in tre momenti: - INIZIALE - IN ITINERE - FINALE per valutare le competenze raggiunte, gli esiti formativi e la qualità dell'azione educativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vengono applicati i criteri di osservazione e valutazione generali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Livelli di valutazione: - il sé e l'altro: autonomia e capacità relazionali; - il corpo e il movimento: percezione corporea, rispetto delle regole.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un processo dinamico, ha funzione continua regolativa del processo di insegnamento/apprendimento, serve ad accomodare la proposta didattica, a personalizzare, a fornire informazioni sulla qualità dell'insegnamento e sul livello di qualità della classe. È una valutazione valorizzante che favorisce la crescita personale ed avvia al processo di autovalutazione l'alunno ed anche l'insegnante. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) riportati nel documento di valutazione. Per garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi sono integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno in ciascuna disciplina. Nelle valutazioni degli apprendimenti si tiene conto di: - Metodo di lavoro; - Progressi; - Raggiungimento obiettivi. Gli obiettivi, personalizzati in caso di Bisogni Educativi Speciali, sono condivisi e coerenti con la certificazione delle competenze. Per la scuola primaria la valutazione è esplicitata mediante i seguenti livelli di apprendimento: - Ottimo/Distinto: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. - Buono/Discreto: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. - Sufficiente: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. - Insufficiente/Gravemente insufficiente: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Valutazione degli alunni con BES: la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato o nel piano didattico personalizzato. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe. Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione è esplicitata mediante i seguenti livelli di apprendimento: 10 - Il metodo di lavoro risulta autonomo ed efficace. Ha fatto registrare, rispetto alla situazione di partenza eccellenti progressi. Ha pienamente raggiunto tutti gli obiettivi con senso critico e originalità. 9 - Il metodo di lavoro risulta organico e riflessivo. Ha fatto registrare, rispetto alla situazione di partenza notevoli progressi. Ha raggiunto tutti gli obiettivi con senso critico. 8 - Il metodo di lavoro risulta accurato ed efficace. Ha fatto registrare, rispetto alla situazione di partenza, significativi progressi. Ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo soddisfacente. 7 - Il metodo di lavoro risulta sostanzialmente autonomo. Ha fatto registrare, rispetto alla situazione di partenza regolari progressi. Ha raggiunto buona parte



degli obiettivi con una certa sicurezza. 6 - Il metodo di lavoro risulta poco accurato e spesso dispersivo. Ha fatto registrare, rispetto alla situazione di partenza, pochi progressi. Ha raggiunto buona parte degli obiettivi in modo accettabile oppure Ha raggiunto gli obiettivi minimi dimostrando impegno e serietà. 5/4 - Il metodo di lavoro risulta trascurato ed approssimativo. Ha fatto registrare, rispetto alla situazione di partenza irrilevanti progressi. Non ha raggiunto buona parte degli obiettivi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Anche la valutazione della condotta è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Criteri di osservazione del comportamento: relazionalità, modalità di partecipazione, rispetto delle regole, assunzione impegni. Indicatori del comportamento per la scuola primaria: OTTIMO: Favorisce relazioni con coetanei e adulti. Interviene in modo adeguato nelle conversazioni e lavori di gruppo, con interventi pertinenti e stimolanti. Comprende l'utilità del rispetto delle regole del gruppo e propone soluzioni adeguate al superamento di situazioni conflittuali. È puntuale e preciso nell'assolvere gli impegni assegnati a scuola e a casa. DISTINTO: Si relaziona positivamente con coetanei e adulti. Interviene in modo adeguato nelle conversazioni e lavori di gruppo. Comprende l'utilità delle regole del gruppo classe e le rispetta. È solitamente puntuale e preciso nell'assolvere gli impegni assegnati a scuola e a casa. BUONO: Si relaziona bene con coetanei e adulti. Se sollecitato, interviene in modo adeguato nelle conversazioni e nei gruppi di lavoro. Comprende l'utilità delle regole del gruppo classe e si impegna a rispettarle. Assolve gli impegni assegnati a casa e a scuola. SUFFICIENTE: Deve essere talvolta richiamato ad assumere comportamenti adeguati nelle relazioni. Non sempre interviene con modalità adeguate nelle attività di gruppo. Comprende la funzione delle regole, ma spesso non le rispetta. È poco puntuale nell'assolvere gli impegni assegnati a scuola e a casa. NON SUFFICIENTE: Deve essere spesso richiamato ad assumere comportamenti adeguati nelle relazioni. Interviene con modalità inopportune nelle attività. Non comprende la funzione delle regole e spesso non le rispetta. Raramente assolve gli impegni assegnati a casa e a scuola. Indicatori del comportamento per la scuola secondaria di primo grado: - 10: L'alunno è sempre interessato, autonomo e propositivo, partecipa e collabora volentieri con i docenti e i compagni; esegue puntualmente le consegne; rispetta le regole scolastiche. - 9: L'alunno è interessato, autonomo e propositivo, partecipa e collabora volentieri con i docenti e i compagni; esegue puntualmente le consegne; rispetta le regole scolastiche. - 8: L'alunno è interessato, ma talvolta si distrae e/o chiacchiera; porta il materiale ed esegue le consegne; generalmente rispetta le regole scolastiche e i compagni. - 7: L'alunno non sempre è attento e spesso chiacchiera. A volte non porta il materiale e non esegue le consegne. Nel complesso rispetta le regole e i compagni. - 6: L'alunno disturba, non organizza in modo adeguato



e/o autonomo il lavoro. Non rispetta i compagni e le regole. - 5: L'alunno ha manifestato una grave inosservanza del regolamento scolastico. Ha utilizzato in modo irresponsabile il materiale e le strutture della scuola, mostrando scarso impegno e partecipazione alle attività scolastiche. La valutazione del comportamento in caso di voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva è la norma. La non ammissione è vincolata a casi eccezionali e deve essere deliberata con decisione unanime del Consiglio di Classe. Nella scuola secondaria di primo grado, affinché l'anno scolastico sia valido, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. L'ammissione alla classe successiva è disposta, generalmente, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pertanto, gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita loro una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La valutazione del comportamento in caso di voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione all'anno successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi agli esami di Stato, oltre ai criteri generali di ammissione alla classe successiva, è necessario aver sostenuto i test INVALSI. Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato. La valutazione del comportamento in caso di voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione all'esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

La qualità del processo di inclusione è indicatore della qualità della scuola. È un processo dinamico e va alimentato e sostenuto da una politica, una creazione di cultura, mentalità inclusiva condivisa. Ciò avviene mediante un'organizzazione intenzionale del contesto e della didattica, attraverso la pianificazione di curricoli di apprendimento comuni e personalizzati per tutti.

L'Istituto Comprensivo vede la presenza di un alto numero di alunni BES , disabilità, DSA, stranieri con problemi di apprendimento linguistico.

La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzitutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità ed inclusione che è doveroso garantire.

Il gruppo di lavoro esprime quindi, la convinzione della assoluta necessità di predisporre un'adeguata accoglienza dell'alunno disabile alfine di garantire un autentico processo di inclusione che non si esaurisca in un processo di solo e mero inserimento ed integrazione. Pertanto fonda la propria intenzionale progettualità sul perseguimento di un "apprendimento significativo", che persegue cioè, ove possibile, il raggiungimento di abilità e competenze di ordine cognitivo, superando e compensando il semplice raggiungimento di competenze di socializzazione e relazionali.

Nella redazione delle programmazioni si terrà conto delle potenzialità presenti, degli stili cognitivi, dei tempi e modi personali, delle barriere, dei facilitatori contestuali ed ambientali, delle strategie utilizzate nel processo di apprendimento al fine di rimuovere il più possibile gli ostacoli all'apprendimento.

Punti di forza



La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES nel gruppo dei pari, con risultati apprezzabili, attraverso piani e percorsi di lavoro personalizzati orientati ad un apprendimento significativo. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie attive che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. I Piani Didattici Personalizzati, la valutazione sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti BES e non italofoni da poco in Italia con risultati positivi. La scuola realizza percorsi di italiano L2 per gli studenti non italofoni, disponendo anche di corsi di educazione per gli adulti. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità con ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti con gli studenti e con le famiglie. Si rende sempre più necessaria la presenza nei diversi plessi del nostro Istituto di mediatrici e mediatori linguistici e culturali per facilitare l'ingresso e l'inserimento delle alunne e degli alunni non italofoni nel contesto scolastico.

L'Istituto si impegna inoltre a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e dei neet e di rafforzamento sia delle competenze di base che degli strumenti di ri-orientamento nel mondo della formazione e del lavoro attraverso:

- Percorsi di supporto verso studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari;
- Percorsi formativi e laboratoriali curricolari ed extracurriculari;
- Percorsi per lo sviluppo e la promozione di competenze e di servizi digitali e per l'attivazione di laboratori in diverse discipline;
- Rivisitazione degli spazi interni alle scuole che consentano l'interazione.

L'istituto, come previsto dalle indicazioni Ministeriali del 2014, si dota di un "Protocollo per l'inclusione degli alunni adottati", allegato al PTOF e parte integrante dello stesso

Punti di debolezza

Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati ed alla valutazione non sempre partecipano attivamente gli insegnanti curricolari, gli specialisti che seguono gli alunni.

Recupero e potenziamento alunni provenienti da contesti non italofoni, le azioni specifiche messe in campo, benché positive nella loro efficacia, necessitano di un potenziamento delle risorse per poterle intrecciare in modo significativo con il lavoro dei team e dei consigli di classe e per costruire percorsi sia di formazione dei docenti che di comunicazione e di mediazione con le famiglie degli alunni.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione scolastica è un nodo centrale del piano dell'offerta formativa, è presente una Funzione Strumentale dedicata nel funzionigramma ed è predisposto un piano di formazione per il personale. La scuola dedica particolare attenzione alla creazione di un ambiente di apprendimento/insegnamento educativo e formativo inclusivo, alle tematiche interculturali, al rafforzamento delle relazioni/interazioni. La scuola progetta in modo intenzionale gli obiettivi educativi e di apprendimento degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, le relative modalità di osservazione/personalizzazione , verifica e valutazione. Mantiene e cura i rapporti con le famiglie , con gli specialisti, col territorio.

Punti di debolezza:

Risulta difficile reclutare personale adeguatamente formato per le cattedre di sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli insegnanti di sostegno dopo attenta osservazione diretta ed analisi della situazione di partenza, lettura della diagnosi, relazione ed assunzione di informazioni dettagliate da parte della famiglia, elaborano e condividono il PEI nei gruppi GLO con gli insegnanti curricolari, i genitori e gli specialisti. Nel PEI sulla base delle osservazioni, della rilevazione delle criticità, vengono delineati gli obiettivi di



un apprendimento significativo. Vengono inoltre esplicitate le strategie, le metodologie che concorreranno all'attuazione di un autentico progetto di vita, ed alla realizzazione di un reale processo di personalizzazione, valutazione formativa e quindi di inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti curricolari, le famiglie, i referenti che seguono il caso, tutte le associazioni od enti che sono presenti nella vita scolastica ed extra scolastica dell'alunno. Partecipano alla redazione del PEI gli insegnati di sostegno, curricolari, i genitori, il personale clinico, le associazioni, tutti gli attori coinvolti nel progetto di vita , di rete di lavoro e supporto dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce una fonte di informazioni preziose sul contesto familiare , sul vissuto pregresso e d attuale dell'alunno. Contribuisce a fornire un quadro dettagliato, una fotografia del funzionamento dell'alunno. Partecipa attivamente al progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Cionvolgimento in progetti di inclusione
- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

formazione specifica

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

formazione

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Personale ATA formazione

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione multidisciplinare incontri periodici di valutazione della situazione

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si riferisce agli obiettivi esplicitati nel PEI. Avviene utilizzando molteplici modalità e forme di verifica, è sempre una valutazione tesa a valorizzare tutte le potenzialità e risorse possedute dall'alunno, è una valutazione formativa, suscettibile di cambiamento ed adattamento all'evoluzione e crescita personale degli alunni. I passaggi di ordine di scuola vengono curati con attenzione in sede di commissioni continuità dove vengono fornite tutte le informazioni necessarie ad agevolare i nuovi inserimenti. In base alla complessità delle situazioni viene pianificata la formazione delle classi di inserimento e la possibile scelta di insegnante di sostegno. La valutazione tiene conto delle potenzialità, delle criticità e del percorso personalizzato, in un'ottica sempre di valorizzazione. È una valutazione globale, che osserva e considera la qualità dell'inclusione, delle relazioni ed interazioni, nonché la partecipazione ai processi del percorso di apprendimento, il raggiungimento degli obiettivi programmati per un apprendimento significativo che non riguarda una mera inclusione, ma punta al raggiungimento di abilità e competenze cognitive specifiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previste diverse attività di orientamento, per gli studenti di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, rivolte dapprima alla "conoscenza del sé" e delle proprie capacità, al fine di sapere in seguito effettuare una scelta consapevole e responsabile del percorso di studi superiore. Grande attenzione, cura ed accompagnamento viene dedicata ai processi di orientamento scolastico attraverso la programmazione di incontri ed esperienze dirette.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il dirigente scolastico in tutte le aree gestionali, in particolare: - Gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto compresi rapporti con gli Enti pubblici e privati del territorio - Gestione delle riunioni del Collegio dei Docenti - Analisi dei problemi emergenti - Coordinamento del funzionamento organizzativo: - Informazione formale (circolari interne) ed informale - Organizzazione di tempi e spazi (orari, laboratori, assegnazione aule...). - Sostituzioni e alle variazioni d'orario in caso di assenza dei docenti o di impegni in attività didattiche non curriculari. - Attività di recupero in collaborazione con i Coordinatori di Classe. - Rapporti tra le famiglie, gli alunni, i docenti e la Dirigenza.

2

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collabora con il dirigente scolastico in tutte le aree gestionali, in particolare: - Gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto compresi rapporti con gli Enti pubblici e privati del territorio - Gestione delle riunioni del Collegio dei Docenti - Analisi dei problemi emergenti - Coordinamento del funzionamento organizzativo: - Informazione formale (circolari

3



interne) ed informale - Organizzazione di tempi e spazi (orari, laboratori, assegnazione aule...). - Sostituzioni e variazioni d'orario in caso di assenza dei docenti o di impegni in attività didattiche non curriculare. - Attività di recupero in collaborazione con i Coordinatori di Classe. - Rapporti tra le famiglie, gli alunni, i docenti e la Dirigenza.

Funzione strumentale

Integrazione e inclusione degli alunni in
situazione di disabilità Coordinamento attività
Indirizzo Musicale di Istituto Infrastrutture,
risorse e coordinamento Gestione Progetti
formativi d'Istituto d'intesa con Enti ed Istituzioni 5
esterne Gestione finanziamenti europei e
istituzionali per l'ampliamento dell'offerta
formativa Aggiornamento e formazione del
personale

Responsabile di plesso

Responsabilità organizzativa del plesso e
coordinamento delle attività (sostituzioni,
riunioni di plesso, controllo e attuazione del
piano delle attività funzionali all'insegnamento).
Responsabilità in ordine all'attuazione nel plesso
delle scelte operate dal Collegio, dallo Staff e
delle disposizioni del D.S. Primo riferimento per i
genitori degli alunni del plesso per 8
comunicazioni. Passaggio di informazioni fra DS
e plesso (circolari, comunicazioni),
coordinamento con l'ufficio di segreteria. Prima
gestione di problemi disciplinari e/o infortuni nel
plesso. Prima gestione delle misure del piano di
emergenza in caso di calamità e/o incidenti in
collaborazione con le figure sensibili del plesso.

Animatore digitale

Supporta e accompagna l'innovazione didattica
dell'Istituzione scolastica. Coordina la diffusione 1



dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Promuove la formazione interna: stimola la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alla formazione. Involge la comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	Supporto all'Inclusione. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
---------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Supporto linguistico agli alunni neo arrivati in Italia. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Corsi STEM extracurricolari e attività di recupero. Impiegato in attività di:	1
-----------------------------	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento dei servizi generali e direzione del personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete La Scuola che Promuove Salute.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ReMo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Risorse condivise
- Risorse professionali
 - Risorse strutturali
 - Risorse materiali

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nazionale delle scuole a didattica montessoriana.

Denominazione della rete: Sicurezza in Rete

- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
 - Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Risorse condivise
- Risorse professionali
 - Risorse strutturali

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
 - Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Robotica Nord Ovest

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di lingua inglese per docenti

Corso di lingua con docenti madrelingua

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Formazione del personale rivolto all'innovazione metodologica

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di musica per docenti

Corsi di pratica strumentale

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza

Corsi per la prevenzione dei rischi sul lavoro.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Procedure per la somministrazione.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione digitale

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola